

ROTARY CLUB CASTELLAMMARE DI STABIA

BOLLETTINO



A. 2012-2013 - N. 3

MARZO 2013 - GIUGNO 2013



**DISTRETTO 2100 - ITALIA  
ROTARY CLUB  
CASTELLAMMARE DI STABIA**

**BOLLETTINO  
ANNO ROTARIANO 2012-2013  
N. 3  
MARZO 2013 - GIUGNO 2013**

**Pubblicazione riservata  
ai soci rotariani**

*Commissione Bollettino del Club  
G. Amato, G. Arienzo, G. de la Ville, A. Tirelli*

*Hanno collaborato a questo numero:  
G. Arienzo (foto), G. Centonze (copertina)*

**ROTARY INTERNATIONAL  
DISTRETTO 2100 ITALIA  
Governatore: Marcello Fasano**



**Motto del Governatore:  
"Insieme nel dialogo per il servizio e la pace"**

*In Copertina: La ruota del Rotary con particolari tratti da affreschi di Stabiae e da dipinti o cartoline su Castellammare.*

**Visita il sito del nostro Club:  
[www.rotarystabia.it](http://www.rotarystabia.it)**



**ROTARY INTERNATIONAL  
DISTRETTO 2100 - ITALIA**

**CLUB DI CASTELLAMMARE DI STABIA  
Anno di Fondazione: 1955**

**Club Fondati:**

Torre del Greco - Comuni Vesuviani (1977)  
Pompei - Oplonti - Vesuvio est (1988)  
Isola di Capri (1988)  
Sorrento (1991)

**Club Padrino:** Rotaract e Interact

**Club Gemello:** Melfi (2120)

**Club Contatto:** Keuruu (Finlandia)

**Presidente:** Erik Furno

**Segretario:** Giovanni de la Ville

**Tesoriere:** Raffaele Aruta

**Prefetto:** Paolo Cascone

**Del. Internet:** Giovanni de la Ville

**Riunioni:**

Hotel Stabia - Corso Vittorio Emanuele n° 110  
80053 C/mare di Stabia - +390818722577



*Carissime amiche e amici rotariani,*

*L'anno rotariano 2012-13 si conclude e con esso la mia presidenza. È giunto, quindi, il momento di accomiatarmi da tutti voi.*

*È stato un bellissimo anno, impegnativo ma veramente arricchente, durante il quale, data l'assidua frequentazione dei soci, c'è stata l'opportunità per me di stringere amicizie e di intrattenere dei bei rapporti umani.*

*Ma quella che, a mio parere, è risultata la cosa più importante è stato l'approfondimento del significato di "essere un rotariano".*

*Significa veramente, per la mia esperienza, mettersi senza riserva al servizio del club, dei soci, del consesso civile nel quale si vive e si opera con spirito di onestà intellettuale, di amicizia e impegno. Chi entra nel Rotary con l'idea di fare del club un proprio, personale centro di potere, è quanto di più lontano ci possa essere dall'autentica filosofia che ha animato i padri fondatori e che è stata tramandata dai successori. Queste sono le riflessioni e questi sono i convincimenti che oggi più di ieri mi danno l'orgoglio di appartenenza al Rotary.*

*Un anno fa, all'inizio del mio mandato come Presidente, mi chiedevo cosa potessi fare per non deludervi, oggi spero di non avervi scontentato. Indubbiamente si sarebbe potuto fare di più e meglio, ma vi assicuro che sia io che gli amici del Consiglio, che con me hanno condiviso l'esperienza di questo anno, abbiamo lavorato cercando di perseguire gli scopi del Rotary, nel rispetto dei valori e degli ideali della nostra associazione. Ci auguriamo almeno in parte di esservi riusciti. A voi il giudizio!*

*Le manifestazioni pubbliche, le attività interne al club, la partecipazione ai progetti, la collaborazione con le altre associazioni presenti sul territorio, le giornate di socializzazione, lo sguardo attento ai giovani visti come speranza nel futuro, l'attenzione per i più deboli, la partecipazione alle manifestazioni distrettuali e, soprattutto, i vari tentativi di riscoprire e quindi rilanciare culturalmente ed economicamente il nostro territorio, sono state il nostro modo di interpretare le vie d'azione che sono alla base delle attività dei club rotariani, nonché il mezzo per perseguire gli scopi del Rotary.*

*Inoltre, a conclusione di questo anno (che devo dire è passato in fretta), spero di aver contribuito almeno in parte a dare visibilità al club e a consolidare l'amicizia tra noi soci.*

*Non mi resta che ringraziare tutti coloro, che mi hanno validamente aiutato in questo anno di intensa attività, mia moglie che mi è supportato e sopportato sempre, tutti voi soci e amici per aver avuto fiducia in me ed avermi dimostrato cordialità, simpatia, e perché no?, affetto. A Franco Martucci i miei auguri più calorosi.*

*Un affettuoso abbraccio a tutti.*

*Erik Furno*



Conviviale del 15 marzo 2013

## Presentazione del libro "L'ultimo Bunker"

Relatore: dott. Catello Maresca

**Luogo:** Hotel Stabia

**Presidente:** Erik Furno

**Segretario:** Giovanni de la Ville sur Illon

**Soci presenti:** M. Afeltra, G. Amato e sig.ra, V. Amelina, G. Arienzo, V. Arienzo, R. Aruta e sig.ra, L. Baron e sig.ra, U. Caccioppoli, Paolo Cascone, Piero Cascone, A. Cinque e sig.ra, G. Clemente e sig.ra, G. Cosentini, U. Criscuolo, G. de la Ville sur Illon, E. Di Lorenzo e sig.ra, F. Di Somma e sig.ra, E. Furno, S. Lauro, A. Mannara, F. Martucci, M. Santoro e sig.ra.

**Soci presenti:** 22 - **Percentuale di presenza:** 45

**Ospiti del Club:** dott. Catello Maresca, dott. Francesco Neri, Amm. Domenico Picone e sig.ra; avv. Claudio Palmieri, sig.ra Elisabetta Di Bartolomeo. **Rotariani in visita:** avv. Mariano De Cesare, dott. Policarpo Comentale e sig.ra, del Club di Sorrento. **Ospiti dei Soci:** di G. Clemente: avv. Salvatore Mascolo e sig.ra, dott. Gabriele Di Maio, Consigliere Corte d'Appello del Tribunale di Salerno, e sig.ra; di G. de la Ville: dott. Achille Cosentini.

**P**rotagonista della conviviale il dott. Catello Maresca, P.M. della Direzione Distrettuale Antimafia, che ha presentato il suo libro "L'ultimo bunker".

L'attesa non è andata delusa per il semplice fatto che il dottor Maresca è riuscito a suscitare, con il suo appassionato intervento, notevole interesse tra i soci tutti del Club. A presentare l'illustre ospite è stato il Past President Mario Afeltra, componente del Consiglio Giudiziario del Distretto di Corte d'Appello di Napoli, che ha esordito mettendo in rilievo le doti di preparazione e qualificazione professionale del dottor Maresca, un

di arrivare al bunker che nascondeva Zagaria. Il libro non è un'autocelebrazione ma sta a dimostrare che per cogliere un risultato così importante è necessaria la collaborazione di quanti, vedi poliziotti e carabinieri, si sono impegnati al massimo e con notevoli sacrifici, per mettere fine ad una latitanza così lunga.

Il libro del dottor Maresca - ha concluso Afeltra - nasce dunque dal desiderio di lasciare una traccia ed un documento di un avvenimento decisamente importante per la storia giudiziaria del nostro Paese.

Sensibilmente commosso ha preso quindi la parola il relatore, che ha subito chiarito che il libro è nato dall'idea di diffondere la testimonianza di un episodio, la cattura di Zagaria, che acquista notevole importanza perché dimostra che lo Stato è capace, attraverso le indagini ed una perfetta organizzazione, di cogliere risultati decisivi nella lotta contro la criminalità.

Il dott. Maresca ha spiegato che dal momento in cui ha assunto, cinque anni or sono, un ruolo assai delicato nella Direzione Distrettuale Antimafia, la sua vita è profondamente cambiata, di fronte ad una realtà non certo edificante. Aver paura è un sentimento che deve essere metabolizzato e condiviso con quelli che stanno al tuo fianco (vedi familiari).

La criminalità è un male infame, un vero e proprio cancro che mina dalle fondamenta la società. La mafia è un sistema economico che, partendo da estorsioni di ogni genere, reimpiega i propri profitti in attività economiche apparentemente lecite.

Il libro - ha concluso Maresca - è una vera e propria testimonianza di un'operazione di polizia che è andata a buon fine e che ci dimostra che lo Stato, con l'impiego delle sue forze migliori, può senz'altro farcela soprattutto se ci sarà la collaborazione fattiva dei cittadini tutti.

La relazione del dottor Maresca è stata quanto mai apprezzata dai soci che sono intervenuti numerosi, e nel manifestargli la propria solidarietà, si sono complimentati per il successo riportato in un'operazione di polizia così delicata ed al tempo stesso così significativa per le sorti dello Stato.



magistrato valoroso che ha iniziato il suo percorso nel lontano 1999 per passare poi, nel 2007, alla Direzione Distrettuale Antimafia

Autore di numerose pubblicazioni, Maresca, con "L'ultimo bunker", ha voluto far capire come lo Stato ha sempre la meglio sull'Antistato. Michele Zagaria - ha continuato Afeltra - è stato assicurato alla Giustizia dopo 16 anni di latitanza ed a coordinare l'indagine è stato proprio il dottor Maresca, che si è avvalso di particolari innovazioni tecnologiche che hanno consentito



## Perché amare la Rotary Foundation

Relatore: PDG Francesco Socievole

**Luogo:** Hotel Stabia

**Presidente:** Erik Furno

**Segretario:** Giovanni de la Ville sur Illon

**Soci presenti:** G. Amato e sig.ra, G. Arienzo e sig.ra, V. Arienzo e sig.ra, R. Aruta e sig.ra, L. Baron e sig.ra, A. Buonocore, L. Buonocore, P. Cascone, P. Cascone sr., G. Clemente, G. Cosentini, U. Criscuolo, G. de la Ville sur Illon, E. Di Lorenzo, G. Di Lorenzo, F. Di

Somma e sig.ra, N. Festino, E. Furno e sig.ra, V. Gaeta, S. Iovieno e sig.ra, F. Martucci e sig.ra, A. Quartuccio, A. Ruggiero e sig.ra, R. Sabato e sig.ra, A. Tirelli.

**Soci presenti:** 25

**Percentuale di presenza:** 51

**Ospiti del Club:** il PDG Francesco Socievole, Presidente della Commissione distrettuale R. F.

Il Past Governor Francesco Socievole torna a far visita al nostro Club nella sua nuova veste di responsabile della Commissione Distrettuale R.F. e svolge un'interessante relazione, approfondendo varie tematiche che confermano la bontà di un'organizzazione che è divenuta, con il passare degli anni, un punto di riferimento per il Rotary.

La R.F. - ha esordito l'illustre ospite - nasce nel lontanissimo 1917 come un'idea quanto mai suggestiva ma non facile da realizzarsi. È soltanto nel 1947 (l'anno della morte di Paul Harris) che essa comincia a varare i primi programmi, avviando una prima ricerca sul cancro e sull'adozione a distanza.

I primi contributi partono dal Kansas e permettono l'istituzione delle prime borse di studio che diverranno, negli anni successivi, il fiore all'occhiello del Rotary.

Nello stesso periodo nasce l'onorificenza (che è ancora dei nostri giorni) dedicata a Paul Harris con l'erogazione di mille dollari stanziati negli USA. Le sovvenzioni paritarie partono invece nel 1965 ed in poco tempo vengono avviati 34000 progetti con uno stanziamento iniziale di 440 milioni di dollari.

I progetti riguardano essenzialmente paesi e comunità assai povere ed acquisiscono valori umanitari di assoluto rilievo. Ovviamente, per non sperperare risorse, tali progetti, prima di essere avviati a soluzione vanno studiati nei dettagli e poi portati a termine con risultati costantemente positivi.

Partono, frattanto, i primi scambi di giovani ed in pochi anni ne usufruiscono ragazzi, sparsi in tutto il mondo, con uno stanziamento di 165.000 dollari.

Quanto al progetto Polioplus (che ha portato all'eradicazione della malattia nel giro di due decenni) è bene ricordare - ha precisato Socievole - che la sua nascita avvenne in Italia nel 1979 ad opera di un trevigiano che mise a disposizione 500.000 mila dosi di vaccino.

Dal 1985 il Rotary avviò una vaccinazione di massa in tutto il mondo, che ha interessato 2.400.000 i bambini, a dimostrazione di un'opera gigantesca che ha letteralmente cambiato i connotati ad un'affezione assai



grave e difficile da debellare con cure mediche.

La R.F., una volta portato a termine questo progetto a livello mondiale, ne ha ovviamente messi in cantiere altri sia per assicurare la pace tra i popoli, sia per combattere l'analfabetismo, sia per affrontare la scarsità d'acqua in tante parti del mondo.

L'immagine della nostra Fondazione - ha proseguito l'illustre relatore - alla luce dei tanti successi sin qui ottenuti, è uscita assai rafforzata e per noi rotariani essa è motivo di vanto.

Aiutare i più bisognevoli con i nostri finanziamenti dà un senso alla nostra organizzazione che, con i suoi 1.200.000 soci rappresenta il Club service più presente ed importante dell'intero globo.

Accanto alle opere di respiro mondiale vanno poi aggiunte - ha concluso Socievole - quelle iniziative assunte a livello distrettuale e locale che permettono a



Pietro Cascone

## Uscire dalla crisi con equità si può!

nella visione di un  
dirigente di azienda

*La copertina del libro che Pietro Cascone  
ha donato a tutti i soci*

ciascun club di operare nel proprio territorio ed anche qui con risultati brillanti.

La relazione del Past Governor è stata seguita con interesse da parte dei soci tutti. Il presidente Furno lo ha ringraziato e gli ha chiesto di consegnare personalmente le tre PHF deliberate dal Club per Egidio Di Lorenzo, creatore ed anima del Punto Rotary "Emilio Talarico", Andrea Ruggiero per il suo brillante anno di presidenza e Giancarlo Arienzo per il suo costante impegno per il Club e per la sua attività a favore dei giovanissimi dell'Interact.

Nel corso della serata il Past President Salvatore Iovieno, Consigliere della Via d'Azione Internazionale, ha fatto omaggio a tutti i soci del Cd "Buongiorno a te, to end Polio Now", fatto realizzare dal Distretto per raccogliere fondi per la Campagna Polioplus.

Inoltre, il consocio Pierino Cascone ha fatto omaggio a tutti presenti del suo libro "Uscire dalla crisi con equità si può", un'interessantissima opera nella quale si esaminano le possibili soluzioni alla crisi attuale, nell'ottica di un dirigente d'azienda che ha maturato tante esperienze in tutto il mondo.

Ad entrambi il Presidente ha espresso il suo apprezzamento e la gratitudine del Club.



*La copertina del CD distrettuale,  
di cui Salvatore Iovieno ha fatto omaggio a tutti i soci*

## Casa Arienzo

**Luogo:** Casa di Vincenzo e Sandy Arienzo

**Presidente:** Erik Furno

**Segretario:** Giovanni de la Ville sur Illon

**Soci presenti:** M. Afeltra, G. Amato e sig.ra, G. Arienzo e sig.ra, V. Arienzo e sig.ra, R. Aruta e sig.ra, L. Baron e sig.ra, U. Caccioppoli e sig.ra, P. Cascone e sig.ra, Piero Cascone, A. Cinque e sig.ra, G. Clemente e sig.ra, G. Cosentini e sig.ra, G. de la Ville sur Illon e sig.ra,

E. Di Lorenzo e sig.ra, F. Di Somma e sig.ra, P. Di Somma e sig.ra, E. Furno, V. Gaeta e sig.ra, S. Iovieno e sig.ra, D. Nicolao e sig.ra, A. Ruggiero e sig.ra, R. Sabato e sig.ra, C. Scala e consorte, A. Tirelli e consorte, A. Vingiani e sig.ra, A. Vozza e sig.ra.

**Soci presenti:** 26 - **Percentuale di presenza:** 53

**Ospiti dei Soci:** di V. Arienzo: la sorella Maria Fortuna con il marito Bruno Francesca e la suocera.



*Gran bella iniziativa quella promossa da Enzo Arienzo che, nella sua qualità di Presidente della Commissione Rotary Foundation, ha voluto che la conviviale si svolgesse nella sua casa di Via Panoramica, allo scopo di devolvere alla R.F. il mancato esborso per la conviviale in albergo.*

*Un gesto quanto mai apprezzato sia dal Presidente Erik Furno che dai soci tutti che hanno potuto vivere una serata del tutto particolare, in uno dei posti più panoramici della nostra città. A fare gli onori di casa,*

*Enzo e Sandy che hanno messo a proprio agio gli ospiti servendo loro, dopo un ricco aperitivo, una cena raffinata e gustosa.*

*Prima della conviviale il Presidente Furno ha voluto esprimere, a nome dei soci tutti, il suo vivissimo ringraziamento ad Enzo per aver promosso questa serata con la finalità di devolvere fondi alla Rotary Foundation.*

*Sensibilmente commosso, Enzo Arienzo ha ribadito il concetto che la R.F. svolge in tutto il mondo un'attività altamente meritoria a favore dei più bisognevoli, che*



*Gli ospitalissimi padroni di casa*



*egli ha potuto apprezzare da vicino come Presidente della Commissione, e che va sostenuta con tenacia e sensibilità da parte di tutti i rotariani. Nel concludere il suo dire, Arienzo ha anche consegnato al presidente Furno un suo assegno da devolvere alla Fondazione.*

*Il presidente lo ha ringraziato di cuore sottolineando, ancora una volta, l'impegno di tutto il Club per assicurare alla R.F. un sostegno costante e duraturo.*

*Anche i soci recentemente insigniti della PHF, Egidio Di Lorenzo, Andrea Ruggiero e Giancarlo Arienzo, hanno comunicato di voler devolvere un contributo alla Rotary Foundation.*





## Quale energia e a quale prezzo?

Relatore: ing. Paolo Del Gaudio

**Luogo:** Hotel Stabia

**Presidente:** Erik Furno

**Segretario:** Giovanni de la Ville sur Illon

**Soci presenti:** M. Afeltra, G. Amato e sig.ra, V. Amelina, G. Arienzo e sig.ra, V. Arienzo e sig.ra, R. Aruta e sig.ra, L. Baron e sig.ra, A. Buonocore, U. Caccioppoli e sig.ra, P. Cascone, A. Cinque e sig.ra, G. Clemente, B. Cosentini, G. Cosentini e sig.ra, U. Criscuolo, G. de la Ville sur Illon, S. Elefante e sig.ra, E. Furno, V. Gacta e sig.ra, P. Guida e sig.ra, S. Iovieno

e sig.ra, F. Martucci e sig.ra, M. Santoro e sig.ra, C. Scala e consorte, A. Tirelli e consorte, A. Vingiani e sig.ra, A. Voza e sig.ra.

**Soci presenti:** 27

**Percentuale di presenza:** 53

**Ospiti del Club:** l'ing. Paolo Del Gaudio e sig.ra Livia.

**Ospiti dei Soci:** di V. Arienzo: il cognato dott. Bruno Francesca ed il nipote Marco; di S. Elefante: la figlia Sara; di R. Aruta: la figlia Anna; di A. Cinque: il fratello ing. Giuseppe.

*Gradito ospite del Club il nostro concittadino Paolo Del Gaudio, socio del Club di Genova Costa Paradiso. Nato a Castellammare nel 1948, laureato con lode in Ingegneria Meccanica presso il Politecnico di Napoli nel 1972, Presidente del nostro Rotaract nell'anno 1972-73, Paolo completa i suoi studi presso i laboratori della Università della California a Los Alamos e presso Gaz de France a Parigi. Conseguisce successivamente il Master Sogea di Genova e frequenta la Scuola di Direzione Aziendale della Bocconi. Inizialmente in Enel e poi successivamente in AMGA (ora Iren) si occupa di energia e in particolare di gas. Maestro del Lavoro, è attualmente Presidente e Direttore Generale di Genova Reti Gas srl. In qualità di esperto energetico ha svolto attività di consulenza all'estero (Grecia, Turchia, Costa Rica, Santa Lucia) per conto dell'ONU. Autore di pubblicazioni e articoli, è Maestro del Lavoro della Repubblica Italiana.*

*Nella sua brillante relazione Paolo, che ritorna sempre volentieri nella sua città natale, ha detto tra l'altro:*

"Chiedersi quale energia sarà disponibile e a quale prezzo rappresenta la domanda che si pone ogni governo nell'intento di assicurare un adeguato sviluppo economico al paese che governa. In tale contesto i governi sono chiamati talvolta a operare scelte fondamentali che, come tali, coinvolgono profondamente l'opinione pubblica quali, ad esempio, la recente decisione per l'Italia di ritornare al nucleare, decisione poi rientrata a seguito incidente di Fukushima.

Ma, questa sera, vorrei parlarvi di cose che, pur riguardando l'approvvigionamento energetico del nostro Paese, sono meno note a molti di noi e fare alcune considerazioni su quanto si sta concretamente facendo nel settore del gas per rendere disponibile all'industria italiana maggiori volumi in un contesto di sicurezza dell'approvvigionamento e di competitività del prezzo di tale forma di energia.

Ma prima di ciò vorrei fare una considerazione di carattere preliminare: è destinato a cambiare il rapporto tra Paesi produttori e Paesi importatori di energia?

Finora il legame tra Paesi produttori di energia e Paesi importatori si è basato su una concomitanza d'interessi di tipo economico, basati sulla legge della domanda e dell'offerta e regolati da accordi di lunga durata finora ampiamente rispettati.

Lunghi oleodotti e altrettanti lunghi metanodotti hanno permesso di rendere disponibili, in modo puntuale, grande quantità di energia ai Paesi industriali e tra questi all'Italia.

La diversità dei fornitori e la diversificazione delle reti di trasporto è considerato fattore d'importante stabilizzazione del mercato.

Ma nell'intento di rendere più stabile l'approvvigionamento energetico dei nostri Paesi si pensa ora a importare altre forme di energia: quali ad esempio quell'idraulica, quella solare, quella fotovoltaica,





quella geotermica. Queste forme di energia sono altrettanto diffuse in Paesi diversi dai nostri (si parla da tempo della realizzazione di campi fotovoltaici d'immense dimensioni nelle regioni desertiche dell'Africa o di grossi salti idraulici presenti in questo continente e non ancora sfruttati). Ma per quanto largamente presenti, queste forme di energia non possono essere trasportate tal quale, ma occorre che si dia luogo a impianti locali di produzione di energia elettrica ottenuta da tali fonti primarie. Solo così, l'energia elettrica prodotta sarà disponibile per l'importazione. Alle reti di metanodotti e oleodotti si dovranno affiancare reti elettriche di trasporto di energia. Se finora la sicurezza energetica dei nostri Paesi è dipesa dalla rete di tubi, domani dipenderà dalla rete di fili.

E questo non è un cambiamento da poco per gli assetti energetici dei nostri Paesi, come facilmente si può intuire. Ma anche per i Paesi produttori di energia qualcosa cambierà. Questi Paesi finora hanno ricevuto in cambio della loro ricchezza energetica denaro, che solo in parte è servito per lo sviluppo degli stessi Paesi.

In futuro, la presenza sui loro territori d'impianti di produzione di energia elettrica apre a questi Paesi nuove e imprevedibili possibilità di sviluppo. In molti casi, in realtà, la disponibilità di energia si accompagnerà ad altrettanta cospicua presenza di enorme quantità di materie prime. Circostanze queste che fanno presumere che sarà favorita la realizzazione, in loco di forme articolate di produzione industriale.

E questa non è una considerazione di poco conto. Ma veniamo ad altre considerazioni relative al tema. Che cosa si sta facendo, nel settore del gas, per accrescere la disponibilità e la sicurezza dell'approvvigionamento di tale forma di energia?

Per rendere disponibili sempre crescenti volumi di gas ai paesi dell'Europa e in particolare al nostro si sta operando su almeno due aspetti fondamentali:

- realizzare in Italia nuove infrastrutture di trasporto e stoccaggio del gas in grado di assicurare nuove possibilità di convogliare il gas dai Paesi produttori al nostro.

- realizzare le condizioni perché l'Europa possa costituire un unico mercato servito da una rete di distribuzione globale quale risultato della completa interconnessione delle singole reti nazionali.

Per quanto riguarda la prima condizione c'è da premettere che al momento, essendo i metanodotti Snam saturi perché occupati quasi integralmente da gas che ENI si è impegnata ad acquistare dai Paesi produttori secondo la formula take or pay, non c'è spazio per gli altri Operatori energetici per usare la rete Snam per il trasporto del loro gas. Questa criticità dovrà essere superata con la costruzione di nuove infrastrutture quali: il nuovo metanodotto Galsi in corso di realizzazione che porterà gas dalla Libia e dall'Algeria via Sardegna-Piombino, ed una serie di rigassificatori costieri, di cui



*La mattonella realizzata dal nostro Club per la "Scalinata della Pace" di Castellammare del Golfo*

il primo a Ravenna è già entrato in finzione e il secondo a Livorno è in corso di realizzazione da parte del Gruppo Iren.

Con i rigassificatori si realizzeranno le condizioni non solo di nuove possibilità di approvvigionamento di gas per il nostro Paese, ma soprattutto, al contrario dei metanodotti, la presenza di un rigassificatore rende possibile approvvigionarsi, di volta in volta, da Paesi diversi, secondo le migliori opportunità del momento. Ma, altrettanto importante, queste nuove realizzazioni permetteranno al nostro Paese di diventare un importante "hub energetico" in grado di svolgere il ruolo di Paese importatore di gas destinato a soddisfare non solo la domanda nazionale ma anche quella europea.

Per quanto riguarda la possibilità di interconnettere le singole reti di trasporto e di distribuzione del gas, presenti in ciascun Paese dell'Europa, c'è da dire che questo si realizzerà se:

- saranno costruite le infrastrutture che collegheranno tra di loro le singole infrastrutture nazionali;

- ma, cosa più difficile e fondamentale, se saranno stabilite le condizioni per la "intercambiabilità" dei gas che saranno immessi nei diversi punti della rete così realizzata.

Cosa più facile a dirsi che a farsi. E per spiegare che cosa s'intenda per "intercambiabilità" dei gas, permettetemi di fare l'esempio della benzina che, dovunque decidiamo di andare in Europa, è in grado di



far funzionare la nostra vettura. Il che, in poche parole, significa che ben precise regole riguardanti da una parte aspetti costruttivi dei motori e dall'altra le caratteristiche chimiche fisiche dei carburanti distribuiti sono state fissate per cui è di per sé assicurata la condizione di "intercambiabilità" dei carburanti destinati all'autotrazione. Ma ciò che è largamente scontato nel settore automobilistico non lo è, affatto, per quanto riguarda il mondo del gas.

Il problema è di non facile soluzione perché riguarda regole che devono fissare le condizioni di funzionamento del sistema di utilizzazione del gas, non solo per gli apparecchi di utilizzazione che saranno installati dalla data di entrata in vigore delle nuove regole ma, cosa fondamentale, regole che permettano la sopravvivenza alla massima parte degli apparecchi già presenti in Europa.

Il problema è di una difficoltà notevole se si pensi alle decine di milioni di apparecchi di utilizzazione del gas, tra cucine e calderine, attualmente in funzione in Europa e per altro tutti diversi tra di loro. Se ciò non bastasse, si pensi a come si complichino la tematica ogni qualvolta le frontiere dell'Europa si allargano. La questione è attualmente allo studio di un Gruppo di lavoro europeo di cui faccio parte, in rappresentanza del nostro Paese.

Quanto tutto ciò si realizzerà metteremo a fattore comune, a livello europeo, elementi strategici, ora al servizio solo di ogni singolo Paese, quali i punti d'immissione del gas nei campi di stoccaggio. E ciò - permettetemi di dire - non è cosa da poco conto per assicurare, in modo concreto, non solo la disponibilità e la sicurezza dell'approvvigionamento del gas ma anche la sua economicità a tutti i Paesi dell'Europa."



*Ad inizio serata il Presidente ha ringraziato i soci recentemente insigniti della PHF, che hanno deciso di devolvere - a fronte del riconoscimento - un congruo contributo alla Rotary Foundation.*

*Ha ringraziato - ancora una volta - Vincenzo Arienzo, Presidente della Commissione Rotary Foundation, e Sandy che non solo hanno messo generosamente a disposizione la loro casa, per raccogliere fondi per la R.F. ed hanno offerto un congruo contributo, ma hanno anche servito una sontuosa e squisita cena e contribuito con la loro ospitalità a creare una meravigliosa atmosfera rotariana.*

*Ha poi parlato dell'iniziativa "Una scalinata per la Pace" del Club di Castellammare del Golfo (di cui si parla più approfonditamente nel Notiziario a pag. 18), presentando ai soci la bellissima mattonella fatta realizzare dal nostro Club.*

*Infine, nel corso della serata si è svolta la cerimonia di presentazione (di cui riferiamo nel Notiziario) di due nuovi soci, e precisamente di Achille Cosentini, figliolo prediletto dei carissimi Gianni e Caterina, e di Stefano Elefante, vice presidente degli albergatori stabiesi.*



3 maggio 2013

## Firma protocollo d'intesa per defibrillatori sulle motovedette della Guardia Costiera

*Il 3 maggio 2013, presso la Direzione Generale dell'Asl di Castellammare, è stato siglato il Protocollo d'intesa tra l'Azienda Sanitaria Locale Napoli 3 Sud, il Corpo delle Capitanerie di Porto - Guardia Costiera della Campania, il Distretto Rotary 2100, i Rotary Club di Pompei Oplonti Vesuvio Est, Pompei Sud, Castellammare di Stabia, Ercolano Centenario, Sorrento, Torre Del Greco, Tarragona Tarraco August e il Distretto Rotary International 2202 - Spagna, per dotare di 6 defibrillatori semiautomatici le Capitanerie di Castellammare e Sorrento e le motovedette di stanza a Massa Lubrense, Sorrento, Castellammare di Stabia, Torre del Greco.*

*L'obiettivo è implementare le normali attività del 118 su un territorio in cui le patologie di natura cardiaca risultano tra le prime cause di morte improvvisa e nelle quali i tempi di intervento sono di assoluta importanza per la prognosi dei pazienti.*

*Proprio queste patologie sono trattabili con successo con la disponibilità di apparecchi defibrillatori, la cui versione semiautomatica rende possibile l'utilizzo anche a personale non sanitario a seguito del superamento di un apposito corso di formazione definito "basic life support - defibrillation" (blsd).*

*Ai Rotary l'onere dell'acquisto degli apparecchi e della formazione all'utilizzo per il personale di bordo, all'Asl Napoli 3 Sud il compito di provvedere a collegare funzionalmente i mezzi dotati dell'apparecchio con la centrale operativa 118, il coordinamento dei soccorsi, il controllo dell'appropriatezza dell'uso dei dispositivi.*

*Alla cerimonia, mirabilmente organizzata dalla dott.ssa Angela Improta, Responsabile delle Pubbliche Relazioni dell'Azienda Sanitaria, erano presenti il Direttore Generale dell'Asl dott. Maurizio D'Amora, il Contrammiraglio Antonio Basile, il Governatore Marcello Fasano, i Presidenti dei Club interessati o i loro Rappresentanti, il dott. Costantino Astarita, Past President del Club di Sorrento, chiamato, quale Primario Cardiologo dell'Ospedale di Sorrento, a valutare la tipologia degli apparecchi da acquisire.*

*Erano presenti inoltre numerosi giornalisti ed emittenti televisive, ed alla firma del protocollo ha fatto seguito una conferenza stampa.*

*Il Rappresentante di Castellammare, Gianni de la Ville, ha approfittato dell'occasione per rendere noto all'Asl che il nostro Club, nel 2006 sotto la Presidenza di Mario Afeltra, ha dotato la Polizia Municipale degli otto Comuni del nostro territorio di altrettanti defibrillatori, dei quali si vorrebbe conoscere l'utilizzo.*



Il D.G. dell'ASL Dottor Maurizio D'Amora con il Governatore Marcello Fasano ed il Contrammiraglio Antonio Basile

*Il dott. D'Amora si è mostrato interessatissimo all'argomento e si è impegnato ad attivarsi personalmente per accertare il corretto funzionamento presso i Comuni di tali apparecchi, così importanti per la salvaguardia della salute dei cittadini.*

*Per quanto riguarda il Progetto in corso, giova ricordare che l'impegno di ogni Club è stato di solo 200\$, pari a circa 155 €, e che, grazie al contributo del Distretto e della Rotary Foundation, si realizza un progetto del valore di circa 14.000\$, dal quale deriva alla nostra Associazione un grande ritorno d'immagine, oltre che una pubblica utilità.*

*Si tratta di un meraviglioso esempio di come utilizzare bene i fondi della Rotary Foundation, unendo le forze dei Club, senza perseguire sterili individualismi, per realizzare progetti veramente utili e concreti, di grande impatto sul territorio.*



## Premiazione “Progetto Sarno”

La quinta edizione della premiazione del Progetto Sarno ha avuto luogo, anche quest'anno, presso il Liceo Scientifico Severi di Castellammare messo gentilmente a disposizione dal dirigente scolastico prof.ssa Marcella Sannoner.

Alla manifestazione ha partecipato il Governatore Marcello Fasano che non ha voluto mancare ad un appuntamento di rilievo che si ripete da cinque anni. Per il nostro Club, erano presenti, insieme al Presidente, il Presidente della Commissione Egidio Di Lorenzo, il Segretario Gianni de la Ville, il President incoming Franco Martucci, Nicola Festino, Camilla Scala, Guido Amato, Paolo Cascone, Adele Tirelli, Giulia Di Lorenzo.

I club organizzatori (Castellammare, Scafati-Angri Realvalle, Nocera Inferiore-Sarno, Pompei-Oplonti-Vesuvio Est, Ottaviano) hanno ottenuto il patrocinio dell'AERA e dell'ARCADIS a dimostrazione della validità di un'iniziativa che, col passare degli anni, sta



allargando il proprio spettro d'azione. Un valido contributo lo hanno fornito i giovani rotaractiani di Nocera-Sarno, di Ottaviano e di Pompei. La segreteria, come sempre, è stata affidata a Carla Aramo. Le scuole partecipanti sono state undici a fronte alle otto della passata edizione, in rappresentanza dei territori di Sarno, Scafati, Pompei, Torre Annunziata, Somma Vesuviana, San Giuseppe Vesuviano, Poggiomarino e Castellammare.

All'apertura dei lavori il presidente del R.C. di Castellammare Erik Furno ha porto il saluto a tutti gli ospiti presenti ed in particolare al Governatore Fasano. Ha fatto seguito un breve intervento della prof.ssa Sannoner, che si è detta orgogliosa di ospitare una manifestazione che chiama in causa direttamente gli studenti spronandoli a promuovere progetti che puntano al recupero del territorio, dell'acqua e della legalità.

Il saluto del Distretto 2100 lo ha recato ovviamente il Governatore Fasano, che ha messo in rilievo la portata

e l'importanza di questa iniziativa ad opera dei Club residenti nei Comuni che lambiscono il fiume Sarno. Hanno fatto seguito gli interventi di Mario Mandara, presidente del R.C. Scafati-Angri-Real Valle, di Franco De Stefano, presidente del R.C. di Ottaviano, di Nicola Di Filippo, presidente R.C. Nocera Inferiore-Sarno e di Alfredo Vaccaro in rappresentanza del presidente del R.C. di Pompei-Oplonti Alberto Lezzi.

La manifestazione è dunque entrata nel vivo con la presentazione dei lavori in concorso effettuata direttamente dagli alunni. A moderare il dibattito il prof. Giancarlo Spezie, docente di Geologia presso l'Università Parthenope di Napoli, che ha presieduto anche la commissione giudicante.

Prima dell'assegnazione e consegna dei premi c'è stato l'intervento dell'ing. Antonio Orlando, attuale Direttore tecnico dei lavori per la bonifica del Sarno, che si è detto lieto di partecipare a questo premio che simbolicamente dimostra l'interesse di tutti, ed in particolare dei giovani, per il risanamento del fiume. I lavori - ha continuato Orlando - stanno proseguendo con alacrità pur tra qualche ostacolo di natura burocratica. Il completamento è previsto tra alcuni anni una volta sistemata la funzionalità delle reti fognarie e di tutti i depuratori.

La proclamazione dei premiati è stata fatta dallo stesso presidente della Commissione giudicante Spezie. Il primo premio è andato - ex aequo - all'Istituto Graziani di Torre Annunziata ed al Leonardo Da Vinci di Poggiomarino. Menzione speciale per la Scuola Media Della Corte di Pompei e per l'Istituto Maiorana di Somma Vesuviana. Nel dichiarare conclusa la significativa manifestazione, il Governatore Fasano si è nuovamente complimentato con gli organizzatori di questo premio che conferma, ancora una volta, il generoso impegno del Rotary a favore del territorio.





10 maggio 2013

## Situazione dei lavori di disinquinamento del fiume Sarno

Relatore: ing. Antonio Orlando

**Luogo:** Sala Convegni Banca Stabiese

**Presidente:** Erik Furno

**Segretario:** Giovanni de la Ville sur Illon

**Soci presenti:** M. Afeltra, G. Amato e sig.ra, G. Arienzo, V. Arienzo, L. Baron, A. Buonocore, L. Buonocore, P. Cascone, A. Cinque e sig.ra, G. Clemente, B. Cosentini, G. Cosentini, G. de la Ville sur Illon e sig.ra, E. Di Lorenzo e sig.ra, S. Elefante e sig.ra, N. Festino, E. Furno, A. Mannara, A.

Quartuccio, R. Sabato e sig.ra, M. Santoro, C. Scala e consorte, A. Tirelli e consorte, A. Vingiani.  
**Ospiti del Club:** ing. Antonio Orlando, Direttore Tecnico dei lavori di disinquinamento del Sarno, Simone Coppola, Presidente Rotaract, con numerosi soci, Catello Fontanella, Presidente Interact, con numerosi soci, prof.ssa Ricciardi ed alunni del Liceo Scientifico Francesco Severi.

**Soci presenti: 24 - Percentuale di presenza: 47**

*Nella Sala Convegni della Banca Stabiese, messa gentilmente a disposizione del Club dal consocio Maurizio Santoro, si è svolta un'interessante serata, avente per tema il disinquinamento del fiume Sarno.*

*A promuovere la riunione, cui hanno partecipato rappresentanti sia del Rotaract che dell'Interact, è stato Egidio Di Lorenzo, responsabile della Commissione Progetto Sarno, che, dopo il saluto porto ai soci tutti dal presidente Furno, ha aperto i lavori facendo la cronistoria del progetto, per il risanamento e la bonifica del fiume che costeggia la nostra città.*

*Di Lorenzo ha iniziato il suo intervento mettendo, in rilievo, l'abnegazione e la tenacia con cui il Gen. Jucci si è impegnato sino a dicembre del 2012 superando tante avversità, specie di ordine burocratico che ne hanno, in più occasioni, rallentato il percorso.*

*La Regione Campania - ha continuato Di Lorenzo - ha affidato, a partire dal mese di Gennaio 2013 il prosieguo dei lavori all'Agenzia Campania Difesa Suolo (Arcadis) di cui è presidente il dottor Flavio Cioffi,*

*collaborato strettamente dall'ing. Antonio Orlando nella sua veste di Direttore Tecnico.*

*Il risanamento del Sarno, il recupero dell'ambiente e la soluzione, in campo mondiale, della carenza d'acqua, rientrano - ha concluso Di Lorenzo - nei programmi del Rotary sia a livello internazionale che locale.*

*Prima di cedere la parola all'ing. Orlando è stato proposto, a questo punto, un filmato in cui è stata protagonista proprio l'acqua che, a ragione, è ritenuta un bene irrinunciabile come lo stesso diritto alla vita. Dopo aver eradicato la Polio dal mondo intero, il Rotary impegna tutte le sue forze a cercare di risolvere il problema della carenza d'acqua.*

*Ha preso quindi la parola l'ing. Orlando che si è soffermato sullo stato di avanzamento dei lavori, mettendo in risalto il fatto che alcuni depuratori sono già perfettamente completati e consegnati alla Regione Campania (Nocera Inferiore, Angri e Scafati). Bisogna ora passare alla fase di dragaggio del fiume, sia a livello della foce che del medio ed alto Sarno, per incrementare il deflusso delle acque ed evitare inevitabili complicanze in casi di calamità atmosferiche.*

*Quanto a Castellammare, entro due anni, i depuratori dovrebbero essere perfettamente funzionanti. Per il completamento della opera in toto saranno necessari ancora diversi anni e ciò dovrebbe comportare una spesa ulteriore di 250 milioni di euro.*

*Prima della conclusione il Presidente Furno e Di Lorenzo hanno consegnato attestati di merito ai rappresentanti scolastici degli Istituti Severi e Vitruvio per i progetti presentati, per la bonifica del fiume, in occasione della Premiazione Progetto "Fiume Sarno".*



## Visita del Vescovo Mons. Francesco Alfano e Conviviale al Castello di Gragnano

**Luogo:** Hotel Stabia e Agriturismo Casa Scuola  
**Presidente:** Erik Furno  
**Segretario:** Giovanni de la Ville sur Illon  
**Soci presenti:** M. Afeltra, G. Amato e sig.ra, V. Amelina, G. Arienzo, V. Arienzo, R. Aruta e sig.ra, L. Baron e sig.ra, U. Caccioppoli, P. Cascone e sig.ra, G. Clemente, G. Cosentini e sig.ra, U. Criscuolo, G. de la Ville sur Illon e sig.ra, E. Di Lorenzo e sig.ra, N. Festino, E. Furno e sig.ra, P. Guida e sig.ra, S. Iovieno e sig.ra, S. Lauro e sig.ra, A. Mannara e sig.ra,

F. Martucci e sig.ra, A. Ruggiero, R. Sabato e sig.ra, C. Scala e consorte, A. Vozza e sig.ra.

**Soci presenti:** 25

**Percentuale di presenza:** 49

**Ospiti del Club:** S.E. Mons. Francesco Alfano, il socio onorario Rev. Antonio Cioffi, il prof. Giuseppe Di Massa, presidente del Centro di Cultura e Storia di Gragnano e dei Monti Lattari.

**Ospiti dei Soci:** di R. Aruta: le figlie Maria Rosaria e Anna.

È arrivato da pochi mesi nella nostra città e si è subito guadagnato, con il suo comportamento semplice ed affabile, stima e simpatia. Mons. Francesco Alfano, Vescovo della nostra Diocesi, ha accettato l'invito del Presidente Furno per incontrare i rotariani stabiesi e le loro famiglie. Accompagnato da don Antonio Cioffi, socio onorario del nostro sodalizio, l'alto prelato ha espresso il desiderio di conoscere da vicino tutti i rappresentanti del Club con i loro rispettivi familiari. A fare gli onori di casa il presidente Furno ed il segretario de la Ville che hanno ringraziato Mons. Alfano per la sensibilità con cui ha accettato quest'incontro così significativo ed al tempo stesso emozionante.

Nel prendere la parola il Presidente Furno ha sottolineato l'importanza di questa visita che permette ai rotariani di manifestare la propria incondizionata fiducia.



Per il Rotary - ha aggiunto Furno - è un momento decisamente storico che ci riporta indietro di quasi quaranta anni quando ad incontrare i rotariani del tempo fu Mons. Raffaele D'Arco.

A Furno ha fatto seguito un appassionato intervento di Mario Afeltra che ha messo in rilievo le tante identità esistenti tra i principi e valori morali del Rotary e del Cristianesimo. Il nostro sodalizio che conta oltre un milione e duecentomila soci in tutto il mondo - ha aggiunto Afeltra - ha come punto di riferimento non solo l'amicizia ma anche la solidarietà verso i più bisognosi. L'amore ed il rispetto per il territorio sono altre caratteristiche della nostra Istituzione che svolge, da sempre, un ruolo spesso determinante per risolvere problematiche (vedi eradicamento della Polio dal globo) di notevole valore sociale.

A dimostrazione di quanto detto, Afeltra ha illustrato a S.E. alcune delle realizzazioni del Club negli ultimi anni, quali il Progetto Togo, la Scuola di taglio e cucito in Senegal, le cucine per la mensa della Parrocchia



del San Marco, i defibrillatori donati a tutte le municipalit  del territorio ed alla Guardia Costiera, lo spirometro donato alla Pediatria dell'Ospedale san Leonardo, il punto Rotary "Emilio Talarico", vero fiore all'occhiello nel centro antico della Citt .

Alle parole di Furno ed Afeltra ha risposto Mons. Alfano, che si   detto particolarmente felice di aver aderito a quest'invito con un Club che, dalla sua nascita, manifesta non a parole ma con fatti la propria vocazione a dare una mano a coloro che soffrono ed hanno bisogno di aiuto e conforto.

A Mons. Alfano il presidente Furno ha offerto il piatto tradizionale che viene distribuito ad ogni Natale ed il libro dei primi cinquant'anni di vita del nostro Club, pubblicato nel 2005.



Concluso l'incontro con il Vescovo, i rotariani si sono trasferiti all'Agriturismo Casa Scuola al Castello di Gragnano dove ha avuto luogo la conviviale di rito.

Prima della conclusione della riunione ha preso la parola il prof. Giuseppe Di Massa, noto storico gragnanese e presidente della locale Pro-loco, che ha parlato del Castello e della Chiesa di Santa Maria dell'Assunta.

Il primo   una struttura militare edificata verso il decimo secolo dagli amalfitani, in un luogo dove probabilmente sorgeva un oppidum romano, con lo scopo di difendere il territorio del loro ducato da possibili incursioni sia dei Longobardi che dei Normanni che minacciavano dal golfo di Napoli.

Secondo altri, il Castello potrebbe essere stato costruito nel 1075 da Roberto il Guiscardo, un principe normanno che era riuscito ad impossessarsi di alcuni territori degli amalfitani.

Il Castello divenne successivamente il centro politico e religioso di Gragnano con la sede dell'arcipretura ed una chiesa, quella dedicata a Santa Maria dell'Assunta, ancor'oggi esistente.

Il castrum gragnanese - ha concluso Di Massa - sorgeva in posizione strategica dominando la Valle dei Molini ed era protetto da tre cinte murarie: la prima percorreva l'intera vallata, la seconda era caratterizzata da dodici torri e tre porte d'ingresso cingendo il borgo, e la terza rappresentava il vero e proprio castello. La breve relazione del prof. Di Massa   stata seguita con interesse dai soci tutti.

A conclusione della giornata il presidente Furno ha ringraziato l'amico dott. Vincenzo Scola per la cortese ospitalit  ed il prof. Di Massa per le notizie fornite sull'origine del Castello.

## XXIV Edizione Premiazione alunni meritevoli

Lunedì 20 maggio, alle ore 17,00, presso l'aula Magna dell'Istituto Tecnico Commerciale "Luigi Sturzo", si è svolta la XXIV edizione della Premiazione degli Alunni Meritevoli della secondaria superiore di Castellammare e del suo territorio che si sono distinti per profitto, spiccate attitudini alla leadership, senso di responsabilità e sensibilità ai valori della solidarietà.

Quest'anno, la cerimonia, curata dall'apposita Commissione costituita da Nicola Festino, Giulia Di Lorenzo e Adele Tirelli, si è inserita in un contesto più ampio, quello delle celebrazioni del Cinquantenario dell'Istituto Sturzo, anch'esse mirabilmente organizzate dalla prof. Tirelli, che erano iniziate il sabato precedente con una dotta prolusione del Prof. Claudio Quintano, rettore dell'Università Partenope. La scuola, ben conosciuta come agenzia formativa di sicuro riferimento sul territorio, ha colto l'occasione per fare il punto su quanto già realizzato nella didattica, nell'orientamento dei giovani, sulle idee per interpretare i bisogni futuri del territorio. Bellissimo



il video fatto realizzare dalla prof.ssa Tirelli raccogliendo immagini significative dei cinquant'anni dell'Istituto.

A tal proposito e a buon diritto è intervenuto con entusiastica partecipazione il Rotary stabiese, da sempre in ascolto della scuola, costantemente presente nella valorizzazione delle eccellenze del territorio ed in contatto privilegiato proprio con lo Sturzo, sede che ha già ospitato una passata edizione della manifestazione. Il connubio è stato questa volta reso possibile dalla disponibilità e dalla cortesia della Responsabile dell'Istituto, prof.ssa Fortunella Santaniello, che ha accettato di ospitare la manifestazione del Rotary, ed alla quale va il nostro più sentito ringraziamento.

Per il Club erano presenti, con il Presidente ed Adele Tirelli, Guido Amato, Giancarlo Arienzo, Paolo Cascone, Gianni de la Ville

sur Ilon, Giulia Di Lorenzo, Nicola Festino, Franco Martucci.

La serata, dopo la proiezione di un video sulle azioni ed i progetti del Rotary International, è stata



*Il Presidente Furno con un gruppo di alunni premiati*



*Il Presidente Furno con la Preside Prof. Fortunella Santaniello*

introdotta da una riflessione del nostro Presidente, Prof. Erik Furno, Docente di Diritto Costituzionale presso l'Università "Federico II" di Napoli, sulla figura e il ruolo del Presidente della Repubblica nella Costituzione e nella prassi, argomento assai interessante, specie dopo la recente riconferma per un secondo mandato del presidente Napolitano. Erik ha svolto profonde considerazioni sulla definizione del ruolo costituzionale del Capo dello Stato, sulla formazione del governo, sui poteri previsti dalla Carta, sull'ufficio nei conflitti di attribuzione e delle relative conseguenze.

In particolare, il relatore si è soffermato sul mutato ruolo del Capo dello Stato, che ha fatto sì che molti centri propugnassero l'avvenuta trasformazione del nostro paese in una repubblica semipresidenziale sul modello francese.

La brillante relazione è stata pensata ed è valsa anche come lezione per i numerosi alunni che affollavano l'aula, in particolare per gli allievi delle classi quinte, prossimi agli esami di Stato. Sono seguiti gli interventi del prof. Nicola Festino, Delegato distrettuale Interact,



*Un gruppo di premiati con il Prof. Nicola Festino*



*La Prof. Adele Tirelli con la Preside Santaniello*

sul tema "Rotary International ed interazione con le nuove generazioni", di Giulia Di Lorenzo, membro della Commissione Polioplus, che ha parlato del Ryla, il programma di formazione alla leadership proposto dal Rotary a giovani tra i 19 e 30 anni, scelti e sostenuti economicamente dai Club del Distretto, di Raffaele Ricciardi, che si è soffermato sullo scambio giovani e la friendship rotariana.

Assai vivace ed interessante la partecipazione dei giovani dell'Interact, Catello Fontanella, Martino Schettino e Domitilla Cioffi, che hanno partecipato ai coetanei il loro impegno nel volontariato e hanno recitato una poesia molto toccante di Danilo Dolci sulla scuola.

E' seguita la premiazione dei giovani studenti, della quale si è occupata in prima persona la prof.ssa Tirelli, membro della commissione Giovani Generazioni.

Lo Sturzo, dunque, si è riproposto per arginare una cultura troppo superficiale con una scuola formativa, che incoraggi l'impegno, curi le motivazioni personali, promuova le idee, investa sulle capacità, assicuri la qualità.



*I giovani dell'Interact*

## Presentazione del libro "Il Colore del vetro"

*Relatore: dott. Francesco Caringella*

**Luogo:** Hotel Stabia

**Presidente:** Erik Furno

**Segretario:** Giovanni de la Ville sur Illon

**Soci presenti:** M. Afeltra, G. Amato, V. Amelina, G. Arienzo, V. Arienzo, R. Aruta e sig.ra, L. Baron, L. Buonocore, P. Cascone, Piero Cascone, G. Centonze, A. Cosentini, G. Cosentini, U. Criscuolo, E. Di Lorenzo, S. Elefante, E. Furno, S. Iovieno, S. Lauro, F. Martucci, A. Ruggiero, R. Sabato e sig.ra, A. Tirelli

e consorte, A. Vingiani e sig.ra.

**Soci presenti:** 24

Percentuale di presenza: 51

**Ospiti del Club:** dott. Francesco Caringella e sig.ra; il Presidente del Club di Salerno Nord Est - Valle del Picentino, ing. Rosario Landi, con la sig.ra Maria Rosaria e la figlia dott.ssa Emanuela.

**Ospiti dei Soci:** di M. Afeltra: dott. Antonio Finizio, dott.ssa Silvana Crasto, dott.ssa Silvana Rastrelli.

Conviviale divisa in due momenti, caratterizzati prima dalla votazione dei soci chiamati a scegliere il Governatore per l'anno 2015-16 e successivamente dalla presentazione del libro "Il colore del vetro" da parte del suo autore Francesco Caringella.

In apertura di serata, Erik Furno, dopo aver porto il saluto all'illustre ospite Membro del Consiglio di Stato, una volta constatata la validità dell'Assemblea, ha nominato la commissione elettorale costituita dallo stesso Presidente e da Francesco Martucci e Paolo Cascone, per la scelta tra i due candidati Giuseppe Caridi del Club di Soverato e Giuseppe Adilardi del Club di Tropea.

Il loro curriculum è stato presentato ai soci presenti da Salvatore Iovieno, che ha ricordato che inizialmente i candidati erano dieci poi ridotti ad otto per la rinuncia di due di essi. Tra gli otto rimasti la Commissione prescelta per la valutazione dei titoli aveva indicato Giuseppe Caridi. Successivamente c'è stato il rilancio di un secondo candidato ossia di Giuseppe Adilardi, appoggiato da 8 Club. Si è dunque passati alla votazione. Ventiquattro i votanti e risultato in perfetta parità con dodici voti riportati sia da Caridi che da Adilardi. Il Presidente Furno ha dato il via ad una seconda votazione e questa volta Adilardi ha riportato 14 voti contro i nove di Caridi ed una scheda bianca.

Protagonista della conviviale è divenuto, a questo punto, il dottor Francesco Caringella, che ha presentato il suo libro. Dopo essere stato autore di numerose pubblicazioni giuridiche di diritto amministrativo, civile e penale, ho voluto affrontare - così ha esordito Caringella - una nuova esperienza cimentandomi in un romanzo letterario e mi sono subito accorto che quest'ultimo ha due specifiche caratteristiche: quello di emozionare e di rendere, quasi magici, i sentimenti umani. Il romanzo è per definizione un atto di curiosità e di amore verso l'animo umano.

La trama verte sulla storia di due aspiranti giudici che s'incontrano, quasi per caso, nel salone di un grande albergo romano, che ospita le prove scritte del concorso per l'accesso in magistratura.

In seguito le strade dei due protagonisti divergono per rincontrarsi, anche questa volta per caso, dieci anni



*Il dottor Caringella riceve l'omaggio del Club*

dopo, nel corso di una rapina a mano armata in una banca.

Esplorare l'animo di un giudice (che, di per sé, è un compito assai complesso) attraverso i suoi sentimenti non è assolutamente facile dal momento che vengono ad interpersi tanti fattori e circostanze che fanno parte inevitabilmente del proprio carattere e della propria coscienza.

Il romanzo è stato definito da alcuni di formazione, altri lo hanno considerato un vero e proprio thriller. Certamente è un libro meridionale che profuma di Sud.

Spero - ha concluso Caringella - che questo emozioni i lettori tutti alla stessa maniera di chi vi parla.

L'intervento del dottor Caringella è stato apprezzato dai soci tutti che si apprestano a leggere "Il colore del vetro" con molte aspettative e notevole interesse.



## Notizie dall'Interact

Il 23 marzo 2013 si sono svolte le elezioni del nuovo Direttivo del Club Interact per l'anno 2013-14, che risulta così formato: Martino Schettino, Presidente, Domitilla Cioffi, Vice Presidente, Roberta Greco, Segretaria, Valeria Fogliamanzillo, Tesoriere.

Al momento di andare in stampa ci giunge la graditissima notizia della nomina a Rappresentante Distrettuale del Presidente uscente Catello Fontanella, a dimostrazione dell'ottimo lavoro da lui svolto e della validità del nostro Club più giovane.

## Incarichi distrettuali

Nel corso del SIPE di Sibari del 9 marzo 2013, è stato presentato l'Organigramma distrettuale del prossimo anno, nel quale il nostro Club è ampiamente rappresentato: Salvatore Iovieno è stato nominato Assistente del Governatore per i Club di Salerno, Salerno Duomo, Salerno Est, Salerno Nord, Salerno Due Principati; Andrea Ruggiero Presidente della Commissione Etica, Deontologia, Cultura della Legalità; Stefano Lauro è componente della Commissione per i rapporti con le Associazioni industriali, commerciali ed artigianali; Egidio Di Lorenzo fa parte del sottogruppo di lavoro Fondo programmi annuali; Giovanni de la Ville è componente della Commissione per la promozione del Rotary; Nicola Festino è componente della Commissione per lo Sviluppo agricolo ed imprenditoriale; Giulia Di Lorenzo è componente della Commissione per i Progetti di servizio in Africa e, nell'ambito della visione futura, del sottogruppo di lavoro Raccolta Fondi; Raffaele Sabato è componente della Commissione Promozione ed Assistenza rapporti internazionali.

Inoltre, nel corso dello stesso SIPE, Andrea Ruggiero è stato insignito della PHF dal Past Governor Pietro Niccoli.

## Scalinata della Pace

Sabato 25 Maggio 2013, a Castellammare del Golfo (Tp), alla presenza di tutte le Autorità cittadine e del Governatore del Distretto 2110 Gaetano Lo Cicero, è stata inaugurata la "Scalinata Rotary per la Pace", frutto di una meritevole iniziativa di Antonio Fundarò, Presidente del Rotary Club locale.

La cittadina siciliana, nota in tutto il mondo per il suo caratteristico porto, sede di tanti set televisivi, sta cercando di valorizzare le tante scale che dal centro storico conducono al porto. Una di queste, la caratteristica scalinata di 85 scalini, che collega il castello medioevale alla Marina, è stata adottata dal Rotary locale e trasformata in "Scalinata della Pace" inserendo, sulle mura che la delimitano, mattonelle in ceramica raffiguranti scorci delle città sedi dei Rotary di tutto il mondo, come tanti fotogrammi di un'unica sequenza cinematografica. Anche il nostro Club ha partecipato con una bellissima mattonella, raffigurante il Castello Angioino in un dipinto di Giacinto Gigante, realizzata dall'Editore Nicola Longobardi e offerta dal Segretario Gianni de la Ville.

## Notizie dal Rotaract

Il direttivo del Club per l'anno 2013-14 risulta composto: Anna Longo, Presidente, Roberto Morelli, V.presidente, Fiorella Guida, Segretaria, Antonino Fiorentino, Tesoriere, Fabio Nicolao, Prefetto; Alessia Buonocore, Giuseppe Lorusso, Elio Lauro, Marina Colombi, Consiglieri.

Achille Cosentini, per tutti Billy, è nato a Cercola il 25 giugno 1982 e risiede a S. Sebastiano al Vesuvio. Dopo aver conseguito la Laurea specialistica in Farmacia nel 2005, per un anno va "a farsi le ossa" presso un'importante farmacia napoletana. Rientra

quindi nella farmacia paterna di Castellammare, di cui è ora Contitolare, assumendone pienamente la guida. È Presidente dei Probi Viri dell'A.GI.FAR. (Associazione Giovani Farmacisti) e Consigliere dei Farmacisti Volontari Campani. Coltiva molti hobby e pratica sport, in particolare è un ottimo sciatore e potrà degnamente rappresentare il Club nei campionati riservati ai Rotariani.

È proposto e presentato da Salvatore Iovieno e ammesso per la categoria: Attività libere e Professioni, Farmacisti.



Stefano Elefante è nato il 22 novembre 1968 a C.mare, ove risiede con la moglie Elena Amato, figlia del nostro Past President Guido, ed i figli Sara di undici anni e Gabriele di otto.

Conseguito il diploma presso l'Istituto alberghiero, ha sempre vissuto nell'ambito turistico, sulle orme del padre, per anni presidente dell'Associazione Albergatori di C.mare. Ha partecipato a meeting svoltisi in più parti d'Italia per migliorare la sua conoscenza ed acquisire una maggiore esperienza in un campo, in costante crescita dal punto di vista tecnologico e sempre alla ricerca d'iniziative e progettualità innovative.

Stefano ha avviato il suo percorso di manager all'Hotel dei Congressi agli inizi degli anni '80, per poi passare alla Direzione dell'Hotel delle Terme. Ha quindi diretto l'Hotel Europa sin dall'epoca della sua inaugurazione per poi proseguire il suo percorso all'Hotel Parco di Gragnano, di cui è comproprietario. Attualmente ricopre la carica di Vicepresidente degli albergatori di Stabia.

È proposto e presentato da Giulio Clemente e ammesso per la categoria: Commercio, Pubblici esercizi, Alberghi.





## *Certamen Plinianum*

Anche quest'anno il Club ha partecipato al Certamen Plinianum, che la delegazione stabiese dell'Associazione Italiana di Cultura Classica organizza dal 1998, su iniziativa della Prof.ssa Rosalba Ruggiero, con l'omonima competizione di traduzione di testi di Plinio il Vecchio, aperta agli studenti del quarto e quinto anno dei licei classici, scientifici e psicopedagogici del territorio nazionale.

La IX edizione della gara, normalmente biennale, è stata anticipata al 2013 per la circostanza che quest'anno si svolgono a Napoli le Olimpiadi Nazionali della Lingua e della Civiltà Classica, alle quali il vincitore del Certamen partecipa di diritto.

Alla premiazione, svoltasi il 20 aprile presso la Sala Convegni della Banca Stabiese, ha preso parte il nostro Presidente Erik Furno, che ha consegnato il premio del Club di C.mare di Euro 370,00 al secondo classificato.

## *Mille Vele contro la Polio*



Sabato 15 giugno 2013, si è svolta la cena di gala conclusiva del progetto "Mille Vele contro la polio" - 2° Trofeo dei Castelli, avente per scopo la raccolta fondi da destinare al "Programma Polioplus", mirato all'eradicazione della

poliomelite dal mondo. La manifestazione, organizzata e coordinata dalla nostra consocia Giulia Di Lorenzo, in qualità di Presidente della Commissione Distrettuale Polioplus, ha visto la partecipazione di tutti i Club costieri ed insulari, da levante a ponente, del Golfo di Napoli.

Per il nostro Club erano presenti: Erik Furno e sig.ra, Giulia Di Lorenzo, Paolo Cascone e Gabriella, Pietro Cascone, Amleto Vingiani e Mariella, Adele Tirelli ed Enrico Gallo.

Altri soci, pur non avendo partecipato alla serata, hanno generosamente contribuito alla nobile causa acquistando il biglietto della manifestazione,

La conviviale si è svolta sulla terrazza del Circolo Canottieri Napoli, con lo sfondo del Vesuvio da un lato e del Maschio Angioino dall'altro ed è stata allietata dalle note del Maestro Ferraioli. Dopo i saluti del Presidente del Circolo, una commossa Giulia Di Lorenzo ha ringraziato tutti quanti hanno contribuito alla riuscita della manifestazione e nel cedere la mano al dott. Di Costanzo, che le succederà alla Presidenza della Commissione Polioplus, ha dato appuntamento al prossimo anno per la terza edizione.

Nel corso della serata sono state consegnate targhe ai Presidenti dei Club partecipanti; è intervenuto l'assessore allo sport della Regione Campania, dott. Schifone, che ha speso parole di grande apprezzamento per il Rotary, che grazie allo spirito di servizio dei suoi soci, riesce a portare avanti con successo progetti così ambiziosi.

## *Lutto*

Il 9 aprile 2013 ci ha lasciato il nostro ex socio Gustavo Opromolla, con la discrezione e la signorilità che hanno connotato tutta la sua vita.

Nato il 7/8/1924, medico chirurgo, cardiologo, professionista noto e unanimemente stimato, primo Sindaco del Comune di Santa Maria La Carità, Gustavo era stato ammesso nel Club nel 1977, ed è stato nostro socio fino a qualche anno fa, quando era stato costretto a dimettersi per motivi di salute.

Nel 1998 era stato insignito della PHF.

Chiunque l'ha conosciuto, non potrà fare a meno di ricordarlo per sempre.

Il Club, conscio di aver perso un amico sincero, si stringe con affetto e commozione a Lucia e a tutta la famiglia.

## *Onoreficenze PHF*



Egidio Di Lorenzo, già insignito della PHF distrettuale, riceve il distintivo con uno zaffiro dal Club, per il suo brillante anno di Presidenza, e per la sua infaticabile opera a favore del "Punto Rotary Emilio Talarico", da lui voluto, che tanta ammirazione ha destato anche nel Governatore Marcello Fasano e tanto successo sta

riscuotendo presso gli abitanti del Centro antico.

Andrea Ruggiero, già insignito della PHF dal Past Governor Pietro Niccoli, riceve il distintivo con uno zaffiro per il suo brillante anno di Presidenza.



Giancarlo Arienzo riceve la PHF per la disponibilità e la passione, con cui sta continuando l'opera di Mimmo Talarico, permettendo con i suoi servizi fotografici di documentare le immagini dei momenti salienti della vita del Club, e di disporre

di un importante materiale storico-documentativo.



### Soci Onorari

Rev. prof. Antonio Cioffi,  
dott. comm. Francesco Saverio D'Orsi, ing. Pietro Niccoli,  
gen. Giorgio Piccirillo, amm. Domenico Picone,  
dott. Luigi Riello, Sebastiano Somma

Soci ordinari			Presenze	Numero riunioni	Percent. Annuale
AFELTRA avv. Mario	PH	P.Pres.	21	22	95
AMATO dott. Guido	PH	P.Pres.	20	22	91
AMATO p.a. Rino	PH	P.Pres. facolt.			
AMBROSIO rag. Domenico			1	22	5
AMELINA dott. Vincenzo	PH	P.Pres.	14	22	64
ARIENZO dott. Giancarlo			22	22	100
ARIENZO dott. Vincenzo	PH	P.Pres.	22	22	100
ARUTA dott. Raffaele	PH		19	22	86
BACCARO avv. Vittorio			7	22	32
BARON dott. Luigi			20	22	91
BUONOCORE dott. Antonio	PH		11	22	50
BUONOCORE ing. Lucio			13	22	59
CACCIOPOLI dott. Umberto			10	22	45
CANNAS dott.ssa Barbara			0	22	0
CANNAS geom. Ottavio	PH		2	22	9
CASCONE dott. Paolo			21	22	95
CASCONE dott. Pietro			5	10	50
CENTONZE prof. Giuseppe	PH	P.Pres.	8	22	36
CINQUE arch. Antonio			10	22	45
CLEMENTE p.a. Giulio			20	22	91
COSENTINI dott. Achille			3	4	75
COSENTINI dott. Giovanni	PH		13	22	59
CRISCUOLO prof. Ugo	PH	R Pres.	16	22	73
DE LA VILLE SUR ILLON dott. comm. Giovanni	PH	R Pres.	20	22	91
DI LORENZO ing. Egidio	PH	R Pres.	17	22	77
DI LORENZO dott. Giulia	PH		11	22	50

Soci ordinari			Presenze	Numero riunioni	Percent. Annuale
DI SOMMA arch. Francesco			11	22	50
DI SOMMA ing. Pasquale			5	22	23
ELEFANTE sig. Stefano			3	4	75
FESTINO prof. Nicola	PH	P.Pres.	13	22	59
FURNO avv. prof. Erik		Pres.	21	22	95
GAETA dott. Vincenzo	PH	P.Pres.	7	22	32
GUIDA dott. Pasquale	PH	P.Pres.	13	22	59
IOVIENO ing. Salvatore	PH	P.Pres.	17	22	77
LAURO dott. Stefano	PH	P.Pres.	11	22	50
MANNARA dott. Antonio	PH		15	22	68
MARTUCCI dott. Francesco			17	22	77
MERCURIO dott. Vincenzo			2	22	9
NICOLAO comm. O.S.S. Davide			6	22	27
PADULA ing. Crescenzo			0	22	0
PAMENTOLA sig. Piero	PH		3	22	14
QUARTUCCIO dott. Antonio	PH	P.Pres.	6	22	27
RUGGIERO cav. avv. Andrea		P.Pres.	13	22	59
RUGGIERO avv. Vincenzo			4	22	18
SABATO dott. Raffaele			18	22	82
SANTORO dott. Maurizio	PH	P.Pres.	6	22	27
SCALA prof. Camilla			14	22	64
SPAGNUOLO dott. Ferdinando			0	22	0
TIRELLI prof. Adele			19	22	86
VANACORE sig. Bisiglio			3	22	14
VINGIANI dott. Amieto			16	22	73
VOZZA prof. dott. Antonio	PH	P.Pres.	14	22	64
<b>TOTALI</b>			<b>583</b>	<b>1074</b>	<b>54</b>



**Rotary Club di Castellammare di Stabia**  
**ORGANIGRAMMA DELL'ANNO SOCIALE 2012-2013**

**Consiglio Direttivo**

<b>Presidente</b> Erik Furno		
<b>Past President</b> Andrea Ruggiero	<b>Vice Presidente</b> Giulia Di Lorenzo	<b>Pres. Incoming</b> Francesco Martucci
<b>Segretario</b> Giovanni de la Ville	<b>Tesoriere</b> Raffaele Aruta	<b>Prefetto</b> Paolo Cascone

**Consiglieri e relative Vie d'Azione**

<b>Interna</b> Stefano Lauro	<b>Professionale</b> Mario Afeltra	<b>Pubblico Interesse</b> Antonio Mannara	<b>Internazionale</b> Salvatore Iovieno	<b>Nuove Generazioni</b> Giancarlo Arienzo
---------------------------------	---------------------------------------	--	--	---

**Commissioni Ordinarie**

<b>Effettivo</b> Giuseppe Centonze Luigi Baron Giovanni Cosentini	<b>Amm. Gest. inform.</b> Stefano Lauro Domenico Ambrosio Raffaele Aruta Giulio Clemente	<b>Pubbliche Relazioni</b> Maurizio Santoro Paolo Cascone Davide Nicolao Biagio Vanacore	<b>Rotary Foundation</b> Vincenzo Arienzo Vincenzo Ruggiero Amleto Vingiani	<b>Rotaract</b> Raffaele Sabato Vittorio Baccaro Pasquale Guida
<b>Classif. e Ammiss.</b> Antonio Voza Lucio Buonocore Maurizio Santoro	<b>Mentorato</b> Nicola Festino Guido Amato Antonello Buonocore Crescenzo Padula	<b>Istituz. e Club Service</b> Vincenzo Amelina Umberto Caccioppoli	<b>Club esteri</b> Francesco Di Somma Vincenzo Mercurio Piero Parmentola Ferdinando Spagnuolo	<b>Interact</b> Lucio Buonocore Camilla Scala Adele Tirelli
<b>Formaz. Rotariana</b> Antonio Quartuccio Nicola Festino Raffaele Sabato	<b>Bollettino</b> Guido Amato Giancarlo Arienzo Giovanni de la Ville Adele Tirelli	<b>Mark. e Svil.Terr.</b> Rino Amato Antonio Cinque Giulio Clemente Barbara Cannas Ottavio Cannas	<b>Fellowship</b> Vincenzo Gaeta Vincenzo Arienzo Amleto Vingiani	<b>Borse di studio</b> Ugo Criscuolo Pasquale Di Somma Vincenzo Ruggiero
		<b>Iniziative per la Chiesa del Gesù</b> Vincenzo Arienzo Raffaele Aruta Pasquale Guida Camilla Scala		

**Commissioni Straordinarie Progetti del Club**

<b>Pubblico Interesse</b>	<b>Pubblico Interesse</b>	<b>Pubblico Interesse</b>	<b>Nuove Generazioni</b>	<b>Internazionale</b>
<b>Dotazione ecografico</b> Parrocchia S.Marco	<b>Concerto</b> Anno 2012/13	<b>Flume Sarno</b> Anno 2012/13	<b>Premiazione</b> Alunni Meritevoli	<b>Scuola Convitto</b> Disabili Bombouaka
Vincenzo Arienzo Vincenzo Amelina Pasquale Guida	Mario Afeltra Francesco Di Somma Giulio Clemente	Egidio Di Lorenzo Vincenzo Amelina	Nicola Festino Giulia Di Lorenzo Adele Tirelli	Andrea Ruggiero Giulia Di Lorenzo Pasquale Guida

*N.B. Referente di ogni commissione è il primo componente. Gli altri membri sono in ordine alfabetico.*

**Coordinamento Punto Rotary:** Egidio Di Lorenzo

**Delegati del Club per i rapporti con i corrispondenti Delegati Distrettuali:**

Raffaele Sabato – Rotaract

Pasquale Guida – Interact

Giovanni de la Ville – Sito Web

**Presidente Rotaract Castellammare/Sorrento:** Simone Coppola

**Presidente Interact Castellammare:** Catello Fontanella



**RYLA**

*Service above self*

**SERVIRE**

**AL DI SOPRA DI OGNI  
INTERESSE PERSONALE**

